

COMUNICATO STAMPA

Giancarlo Sciannella ai Mercati di Traiano

Dal 16 novembre 2019 al 16 febbraio 2020 le *tabernae* della via Biberatica ospitano una suggestiva selezione di lavori in terracotta del grande scultore abruzzese

Roma, 15 novembre 2019 – È dedicata a **Giancarlo Sciannella**, scultore in terracotta e fra le massime espressioni della scultura contemporanea italiana, in particolare legata alla materia di terra, la mostra **GIANCARLO SCIANNELLA. Scultore di Archetipi**, ospitata ai **Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali** dal 16 novembre 2019 al 16 febbraio 2020.

L'esposizione, promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, con il patrocinio del *Comune della Città di Castelli* e con i servizi museali di *Zètema Progetto Cultura*, è a cura di *Simone Battiato*. L'ingresso è gratuito per i possessori della MIC.

La mostra, articolata lungo la via Biberatica, documenta la produzione dell'artista dal 1980 al 2013 attraverso **12 opere scelte** per aver più significativamente espresso il rapporto tra la scultura e lo spazio. Il progetto espositivo e le modalità di allestimento sono stati pensati proprio in funzione degli ambienti in cui le opere sono collocate e con i quali esse si misurano, creando un percorso di forte suggestione.

Come scrive il curatore Battiato: “È un dialogo interrogativo interiore, intimo e personale, quello intrapreso da Sciannella con la materia primaria e arcaica, che il fuoco concretizza, investendola e trasformandola in scrittura, attraverso un racconto che conserva sacralmente gli echi della tradizione ceramica paesana” di Castelli d'Abruzzo, luogo d'origine dell'artista, famoso per le sue ceramiche.

Sciannella rinnova questa tradizione attraverso il costante confronto con le varie tendenze dell'arte contemporanea rivolte alla materia terra, rappresentate in Italia da Martini, Fontana, Melotti e Leoncillo, e, in tempi più recenti, da Valentini, Spagnulo e Mainolfi.

Il percorso artistico di Sciannella ha cercato e trovato nella ceramica la “ragione povera” delle opere, lontane dal virtuosismo e invece allusive a un passato arcaico e mai perduto. Ne sono esempio le sculture *Strumenti* (1980) e *Macina* (2005), che rimandano a un mondo rurale, montano, legato al lavoro e al luogo d'origine.

Zodiaco (2003), *Osservatorio* (2003) ed *Enea* (2011) testimoniano il viaggio metaforico intrapreso nel suo intimo dall'artista, novello Odisseo e, in dimensione storica per quest'ultima opera, il viaggio per mare compiuto dalle anfore romane che le fanno da suggestivo contorno.

Nell'opera *Foresta* (1993), riconosciuta dalla critica come capolavoro della scultura ceramica italiana del Novecento, Sciannella riesce a “trasformare” la terracotta in legno, mentre in *Selva* (2011), minimale nella sua essenziale linearità geometrica, riflette gli echi della ricerca di Alberto Burri e delle poetiche dell'Informale.

In relazione ai temi suggestivi e stimolanti per la valorizzazione della forma artistica e per lo stretto legame con il passato, la mostra è completata da attività didattiche e divulgative. Le proposte didattiche sono costituite dai progetti di Alternanza Scuola Lavoro da realizzare con il Liceo Artistico Statale Enzo Rossi “Suggerire suggestioni: un’esperienza condivisa”, in collaborazione con le associazioni Opera Sante De Sanctis e Amici di Simone, e “Curatori per un giorno”, rivolto agli studenti delle scuole superiori.

Gli eventi, programmati e tenuti dal curatore per la comunicazione e divulgazione della mostra, prevedono gli incontri “Giancarlo Sciannella scultore” (21 novembre 2019), “Castelli, il Liceo Artistico F.A. Grue e la Raccolta Internazionale di Ceramica d’Arte Contemporanea”, con il Direttore del Museo delle Ceramiche di Castelli, Giovanni Giacomini (5 dicembre 2019), “La scultura di terra nell’ambito della scultura italiana contemporanea: storia, protagonisti, prospettive”, con la partecipazione dello storico dell’arte Lorenzo Fiorucci (23 gennaio 2020) e “Il MuBAQ: Museo dei Bambini l’Aquila”, con la collaborazione dell’artista Lea Contestabile (6 febbraio 2020).

La mostra ***Giancarlo Sciannella. Scultore di archetipi*** è corredata da una monografia sull’artista pubblicata da Silvana Editoriale, contenente saggi del curatore Simone Battiato, di Giulia D’Ignazio e di Lorenzo Fiorucci.

Ufficio stampa mostra

Daniela Fuina 333 9377798; fuinadaniela@libero.it

Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura

Chiara Sanginiti c.sanginiti@zetema.it

SCHEDA INFO

Mostra	Giancarlo Sciannella. Scultore di Archetipi
Dove	Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali Via Quattro Novembre 94 – 00187 Roma
Quando	16 novembre 2019 – 16 febbraio 2020
Preview stampa	15 novembre 2019 ore 17.00
Inaugurazione	15 novembre 2019 ore 17.30
Orari	Tutti i giorni 9.30 – 19.30 La biglietteria chiude un'ora prima
Biglietteria	Mostra senza biglietto integrato. Ingresso ordinario: €11,50 intero € 9,50 ridotto Per i cittadini residenti nel Comune di Roma € 9,50 intero € 7,50 ridotto Ingresso gratuito per le categorie previste dalla tariffazione vigente. Per i possessori della MIC Card l'ingresso è gratuito.
Promosso da	Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Patrocinio	Comune della Città di Castelli
Organizzazione	Associazione Culturale TRA/eVOLTE
A cura di	Simone Battiato
Volume artista	Silvana Editoriale
Sponsor mostra	Cingoli Consolidamento e Restauro

SPONSOR SISTEMA MUSEI IN COMUNE

Con il contributo tecnico di	Ferrovie dello Stato Italiane
Servizi museali	Zètema Progetto Cultura
Info Mostra	Tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 – 19.00) www.mercatiditraiano.it - www.musiincomune.it